

QHSE

Sede di Roma

Via Bergamini, 50

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI
DA INTERFERENZE**
(art. 26, comma 3 D. Lgs 81/08, come modificato dal D.Lgs. 106/09)

<i>N. contratto d'appalto/opera</i>	Lotto 3 – Tender 75460
<i>Attività oggetto del contratto d'appalto/opera</i>	Servizio di collaudo statico afferente ai lavori dell'infrastruttura autostradale affidata in concessione ad Autostrade per l'Italia S.p.A. Ammodernamento Rete Area Centro A (DT3, DT4, DT9) - Lotto 3
<i>L'Appaltatore /prestatore d'opera</i>	

Data, XX/XX/2026

Indice

1.	INTRODUZIONE	3
2.	CRITERI UTILIZZATI NELL'IDENTIFICAZIONE DELLE INTERFERENZE E NELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA ESSE DERIVANTI.....	4
3.	MODALITÀ D'IMPLEMENTAZIONE E CONTROLLO DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE INDIVIDUATE	5
4.	SCHEDA IDENTIFICATIVA DELL'APPALTO	6
4.1	FIGURE DEL COMMITTENTE.....	6
4.2	ANAGRAFICA E FIGURE TECNICHE DELL'IMPRESA APPALTATRICE.....	7
5.	ELENCO ATTIVITA' OGGETTO DEL DUVRI	7
6.	AMBITO DI INTERVENTO, MISURE ORGANIZZATIVE GENERALI E OBBLIGHI E DIVIETI.....	8
7.	ELENCO DEI RISCHI AMBIENTALI E INTERFERENZIALI	16
8.	ANALISI DEI RISCHI E RELATIVE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE - TRATTA	18
9.	COSTI DELLA SICUREZZA DERIVANTI DAI RISCHI AMBIENTALI E INTERFERENZIALI	31
10.	ALLEGATI.....	35

1. INTRODUZIONE

Il presente documento è redatto dal **Direttore Committente** (di seguito **Committente**, soggetto che affida il contratto d'appalto), ai sensi dell'art. 26 c. 3 ter del D.Lgs 81/2008 e s.m.i.¹, al fine di fornire all'Appaltatore le informazioni sui rischi da interferenze dei quali il Committente ha conoscenza e che potrebbero potenzialmente derivare dalla esecuzione del contratto e sulle misure di prevenzione e protezione adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze e sulle misure di emergenza, in relazione alle attività che l'appaltatore è chiamato a svolgere.

Le attività affidate in appalto non sono lavori edili o di ingegneria civile e si espletano all'interno delle seguenti tipologie di aree di intervento che possono non essere nella disponibilità giuridica del Committente:

- **Cantieri di lavori soggetti al Titolo IV del D.Lgs. 81/08**

Come previsto dall'art. 26 c. 2 del D.Lgs 81/2008, i **Datori di lavoro dell'Appaltatore**, ivi compresi i **subappaltatori**, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture devono:

- cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente, anche al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

In tal senso il Committente, tramite il Responsabile Unico del Procedimento, promuove tali attività di cooperazione e di coordinamento, elaborando il presente **Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI)**, che indica le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze e condividendo il presente DUVRI con l'Appaltatore² e con il **Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione** (di seguito CSE) del cantiere in Titolo IV e, tramite questi, con l'impresa affidataria e le imprese esecutrici dei cantieri nel quale verrà svolta l'attività oggetto del DUVRI.

In particolare, il presente DUVRI è condiviso dal Committente, tramite il RUP e il/i CSE del/i cantiere/i in titolo IV dove l'appaltatore dovrà svolgere la propria attività. Il RUP/RT e CSE organizzano **una riunione di cooperazione e coordinamento redigendo il relativo verbale** al fine di identificare e valutare i rischi interferenziali con l'appaltatore e le ditte esecutrici di cantiere/i. Il

¹ e secondo quanto indicato dalle sotto elencate fonti normative e linee guida:

- Circolare del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n. 24/2007;
- Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 3/2008;
- Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 13/2004 - Chiarimenti in merito ai lavori di manutenzione ed ai contratti aperti;
- "L'elaborazione del DUVRI – Valutazione dei rischi da interferenze" – INAIL - Edizione 2013.
- Codice Appalti riferito all'anno della stipula del contratto da cui deriva il presente documento;
- Procedura Aspi: "Procedura gestionale di Gruppo. Adempimenti connessi ai contratti d'appalto o d'opera (art. 26 del d. lgs. 81/2008 e s.m.i.)" del 21 marzo 2022

² Che non può accettare il PSC e redigere il proprio POS in quanto non svolge lavori edili.

Verbale di coordinamento costituisce, quindi, integrazione al DUVRI per l'appaltatore e integrazione al PSC/POS per gli esecutori di cantiere.

Il DUVRI deve essere integrato dall'Appaltatore con riferimento alla propria organizzazione, ai mezzi e ai rischi effettivi indotti dalle lavorazioni oggetto dell'appalto e alle eventuali proposte di ulteriori misure di prevenzione e protezione da adottare attraverso il Verbale di Modifica e integrazione al DUVRI, previa approvazione del Committente e del Datore di Lavoro che ha la disponibilità giuridica dei luoghi.

L'eventuale svolgimento da parte dell'appaltatore di attività rientranti nel campo di applicazione del Titolo IV, Capo I, D.Lgs. 81/2008 (lavori edili o di ingegneria civile), sarà effettuata solo previa nomina delle eventuali figure di sicurezza previste e integrazione della documentazione di sicurezza e dei requisiti di idoneità tecnico professionale. In difetto di ciò, le medesime eventuali attività non potranno essere svolte.

2. CRITERI UTILIZZATI NELL'IDENTIFICAZIONE DELLE INTERFERENZE E NELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA ESSE DERIVANTI

La presente valutazione dei rischi da interferenze è stata effettuata procedendo preliminarmente al reperimento di tutte le informazioni necessarie per identificare le attività previste dall'appalto (come da **Allegato 1** della procedura Aspi) e le possibili interferenze correlate con il loro svolgimento.

Le informazioni di cui sopra dovranno essere verificate ed eventualmente aggiornate durante tutto il periodo di esecuzione del contratto tramite sopralluoghi congiunti nei luoghi in cui verrà svolta l'attività del DUVRI, effettuati dai soggetti coinvolti (Appaltatore, RUP o assistente in materia di sicurezza, CSE per attività all'interno di cantieri in Titolo IV). **Tali sopralluoghi saranno obbligatori a monte della riunione preliminare di coordinamento e almeno in ogni fase dell'esecuzione del contratto** in cui si presentino integrazioni/modifiche rispetto ai contenuti del DUVRI definitivo.

Per ciascuna attività le informazioni devono riguardare: gli specifici luoghi/aree/ambienti di lavoro; i percorsi e i luoghi di transito impiegati per accedervi; i turni e la durata delle attività; i veicoli, le macchine, le attrezzature, le sostanze, i preparati e i materiali utilizzati; la presenza contemporanea di personale del Committente e/o di altre imprese appaltatrici/subappaltatrici/lavoratori autonomi nei medesimi luoghi e ambienti di lavoro. **Nel corso dell'attività verrà assicurata la condivisione di modifiche e cambiamenti a mezzo dei verbali di cooperazione e coordinamento.**

Ogni attività è stata scomposta in fasi di lavoro e per ciascuna di esse sono stati individuati e valutati i rischi derivanti dalle possibili interferenze, e sono state identificate le relative misure di prevenzione e protezione.

Per la identificazione dei rischi da interferenza sono stati analizzati, in particolare, i seguenti aspetti:

- ⇒ **sovrapposizione** di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- ⇒ **fattori di rischio introdotti** nei luoghi di lavoro del Committente (o del Datore di Lavoro che ha disponibilità giuridica dei luoghi) dall'attività dell'Appaltatore;
- ⇒ **fattori di rischio esistenti** nei luoghi di lavoro in cui deve operare l'Appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'Appaltatore;

⇒ **fattori di rischio derivanti da modalità di esecuzione particolari**, richieste esplicitamente dal Committente, che comportino rischi aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata.

La valutazione dei rischi da interferenze è stata condotta in riferimento, oltre che al personale dell'Appaltatore, anche alle altre imprese e lavoratori autonomi eventualmente cooperanti, agli utenti autostradali, alle autorità (Polizia stradale, forestale, ecc.) e ai terzi che a vario titolo possono intervenire presso i luoghi e gli ambienti del Committente interessati dalle attività oggetto del contratto d'appalto.

Il presente documento non contempla la valutazione dei rischi specifici propri dell'Appaltatore, che, pertanto, devono attenersi anche a tutti gli obblighi formali e sostanziali previsti dal D.Lgs. 81/08 a loro carico.

3. MODALITÀ D'IMPLEMENTAZIONE E CONTROLLO DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE INDIVIDUATE

A valle della riunione preliminare di coordinamento deve essere redatto il **Verbale di riunione preliminare di cooperazione e coordinamento** (come da **Allegato A** procedura Aspi), sottoscritto per accettazione dalle figure interessate.

Nel caso in cui durante la **riunione preliminare di coordinamento**, a seguito di sopralluogo effettuato prima dell'esecuzione del contratto presso le aree interessate dall'intervento (vedi cap. 2), si ravvisasse la necessità di integrare il DUVRI in relazione a eventuali ulteriori rischi ambientali e interferenziali presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto, saranno definite e concordate le relative misure di prevenzione e protezione e le misure di gestione delle emergenze, e sarà redatto il **Verbale di modifica e integrazione del DUVRI** (come da **Allegato 5** da procedura Aspi), che deve essere allegato al presente DUVRI insieme al Verbale di riunione preliminare di cooperazione e coordinamento (sottoscritto per accettazione dalle figure suddette) e costituisce integrazione sia degli atti contrattuali e dello stesso DUVRI e del PSC in caso di cantieri in Titolo IV.

Durante l'esecuzione del contratto (anche in funzione della durata dell'attività), considerando eventuali aggiornamenti di carattere tecnico, logistico e organizzativo del DUVRI, i soggetti coinvolti **dovranno svolgere obbligatoriamente periodiche riunioni di coordinamento** in cui verranno condivisi i suddetti aggiornamenti e riportati nel relativo **verbale di riunione di cooperazione e coordinamento in corso di attività** (come da **Allegato 6** da procedura Aspi). Tale verbale, come il precedente, deve essere allegato al presente DUVRI e ne costituirà dinamico aggiornamento.

L'Appaltatore - è tenuto a rendere edotti i propri dipendenti dei rischi e delle misure di prevenzione e protezione e gestione delle emergenze definite nel presente DUVRI e in tutte le successive integrazioni dello stesso.

4. SCHEDA IDENTIFICATIVA DELL'APPALTO

Rif. contratto d'appalto	
C.I.G.	
Committente	Autostrade per l'Italia S.p.A.
Durata del contratto (anni, mesi, giorni)	4 anni
Durata delle attività (anni, mesi, giorni)	
N° persone dell'appaltatore impiegate per l'attività	
Attività oggetto dell'appalto	Servizio di collaudo statico afferente ai lavori dell'infrastruttura autostradale affidata in concessione ad Autostrade per l'Italia S.p.A. - lotto n. 3 – Arera Centro (DT3, DT4 e DT9)
Descrizione attività	L'attività comprende l'arrivo presso i luoghi di intervento, l'ingresso, le manovre e l'uscita nonché lo spostamento a piedi del personale per l'esecuzione dei collaudi statici. Durante i sopralluoghi sarà necessario sostare in prossimità delle opere per verificare la corretta esecuzione delle lavorazioni. L'accesso ai cantieri avverrà da carreggiata autostradale o da viabilità locale. Sarà necessario accedere a ponteggi già installati e svolgere l'attività anche con possibile mezzo speciale quale By-Bridge Per il dettaglio delle attività, vedi capitolo 5, attività n.2.
Luoghi interessati (carreggiata autostradale, viabilità locale, proprietà enti terzi etc.) Autostrada Axx, Tratto xx, Km xx.. Via xxx, S.S., S.P. km, città, ecc Sito/stabilimento/proprietà privata...	
Orario di lavoro/turni	L'attività in campo con sopralluogo può essere svolta in orario diurno o notturno in base a disponibilità cantierizzazione.
Attività che comportano cooperazione e soggetti coinvolti	Le attività che comportano cooperazione sono quelle riportate alla sezione precedente. I soggetti coinvolti possono essere: Datore di lavoro (impresa affidataria lavori in Titolo IV), RUP (o Assistente in materia di Sicurezza), Personale DG-DT ASPI, imprese sub-affidatarie, Direttore dei lavori, CSE, HSE Manager di area/HSE Specialist, HSE Manager DT

4.1 FIGURE DEL COMMITTENTE

Committente	
RUP	
DEC	
Datore di lavoro competente per i luoghi di esecuzione del contratto	Impresa affidataria cantiere in Titolo IV
Assistente RUP alle attività in materia di sicurezza	
HSE Manager	
Personale genericamente presente nei luoghi di azione	Personale Aspi per supervisione e controllo, personale impresa affidataria lavori in Titolo IV, RUP (o Assistente in materia di Sicurezza), Direttore dei lavori, CSE, personale imprese subaffidatarie, HSE Manager di area/ HSE Specialist

4.2 ANAGRAFICA E FIGURE TECNICHE DELL'IMPRESA APPALTATRICE

Impresa appaltatrice	
Sede legale dell'impresa appaltatrice	
Datore di lavoro dell'impresa appaltatrice	
Referente dell'impresa appaltatrice per la gestione del contratto	
Preposti dell'impresa appaltatrice	
RSPP dell'impresa appaltatrice	
Impresa subappaltatrice* (vedere Allegato 3 della procedura Aspi "Richiesta di subcontratto")	
Sede legale dell'impresa subappaltatrice	
Titolare dell'impresa subappaltatrice	
Referente dell'impresa subappaltatrice per la gestione del contratto	

5. ELENCO ATTIVITA' OGGETTO DEL DUVRI

ATTIVITA' 1 - CIRCOLAZIONE LUNGO LA TRATTA AUTOSTRADALE E SU VIABILITÀ LOCALE CON AUTOMEZZI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEL LUOGO IN CUI VERRÀ EFFETTUATA L'ATTIVITÀ OGGETTO DEL DUVRI.

Le attività richieste prevedono l'arrivo presso i luoghi di lavoro dalla sede autostradale o da viabilità locale con i propri mezzi. Gli appaltatori parcheggiano all'interno del cantiere in Titolo IV già predisposto seguendo le istruzioni del preposto dell'impresa affidataria e successivamente circolano a piedi o su mezzo all'interno dell'area stessa per raggiungere i punti in cui effettuare l'attività.

Impianti utilizzati:

Attrezzature: autovetture

Sostanze/preparati:

Materiali utilizzati:

ATTIVITÀ 2 – COLLAUDI STATICI

L'attività comprende l'arrivo presso i luoghi di intervento, l'ingresso, le manovre e l'uscita nonché lo spostamento a piedi del personale per l'esecuzione dei collaudi statici. Durante i sopralluoghi sarà necessario sostare in prossimità delle opere per verificare la corretta esecuzione delle lavorazioni. L'accesso ai cantieri avverrà da carreggiata autostradale o da viabilità locale. Sarà necessario accedere a ponteggi già installati e svolgere l'attività anche con possibile mezzo speciale quale By-Bridge

Impianti utilizzati:

Attrezzature: autovetture, By Bridge, Ponteggi

Sostanze/preparati:

Materiali utilizzati:

6. AMBITO DI INTERVENTO, MISURE ORGANIZZATIVE GENERALI E OBBLIGHI E DIVIETI**AMBITO DI INTERVENTO:**

Le attività oggetto del contratto d'appalto verranno effettuate all'interno di cantieri di lavori soggetti al Titolo IV del D. Lgs 81/08.

Per quanto riguarda le informazioni per l'Appaltatore circa i rischi interferenziali e ambientali presenti nelle aree di lavoro e il coordinamento con il Committente e il Datore di lavoro che ha la disponibilità giuridica dei luoghi, si dovrà fare riferimento al PSC (Piano di sicurezza e di coordinamento) al cui interno sono riportati i rischi e le relative misure preventive e protettive per quanto riguarda:

- Area di cantiere;

- Organizzazione del cantiere;
- Lavorazioni;
- Gestione delle interferenze e
- Coordinamento delle lavorazioni;
- Gestione delle emergenze.

Sono presenti i POS delle imprese esecutrici relativi alle attività svolte nel cantiere in Titolo IV.

Eventuali **altri rischi non previsti all'interno del suddetto PSC o all'interno del presente documento**, ma individuati o indotti in cantiere dall' Appaltatore, saranno oggetto di riunione di coordinamento con il CSE e con i preposti delle imprese affidatarie e **dovranno essere integrati nel PSC e nel DUVRI attraverso i Verbali** di modifica e integrazione del DUVRI o i Verbali di riunione di cooperazione e coordinamento in corso di attività. **Tra questi rientrano anche i 5 TOP RISK** individuati da Aspi e disciplinati all'interno dello standard di prevenzione del rischio SPR – SIC49 *“Gestione operativa attività ad alto rischio e sopralluogo avvio lavori”*

- L'accesso deve essere concordato con il Preposto dell'impresa affidataria;
- Nelle aree di cantiere i lavoratori dell'appaltatore devono essere **sempre accompagnati** da un RUP o suo assistente, CSE, dall'impresa affidataria dei Lavori del cantiere in cui si svolgeranno le attività del contratto (Capo Cantiere, RSPP, Preposto del cantiere interessato dalle attività del DUVRI). Le visite nel cantiere devono essere programmate con le stesse figure;
- Attenersi sempre alle disposizioni del Preposto dell'impresa affidataria in relazione alle modalità di accesso, manovra e parcheggio delle proprie autovetture e alle modalità di spostamento a piedi all'interno del cantiere;
- Attuare quanto disposto dal CSE e/o dal responsabile dell'impresa affidataria (Preposto/ Capo cantiere), in relazione alle fasi di lavorazione in atto nel cantiere e in riferimento a quanto previsto nei documenti di Sicurezza (Piano di Sicurezza e Coordinamento, POS e Riunioni di Coordinamento) su:
 - i rischi presenti e le relative misure preventive e protettive;
 - le norme di comportamento;
 - il lay-out del cantiere (luoghi in cui poter transitare ed altri dove è vietato);
 - ogni altra eventuale informazione necessaria al fine di garantirne la sicurezza.
- E' vietato l'accesso in aree di cantiere destinate ad altre attività; in caso di interventi in aree in cui già insistono altri lavori, l'accesso all'area e l'eventuale posizionamento dei mezzi devono essere preventivamente concordati con il Responsabile dell'area di lavoro (Preposto/Capo Cantiere).

MISURE ORGANIZZATIVE GENERALI E OBBLIGHI E DIVIETI

USO DEI DPI

- Tutti coloro che entrano in cantiere sia sulla rete ASPI (nastro autostradale, piazzole, piste di stazione, aree di servizio, Direzione di Tronco) che in ambito extra autostradale devono avere una **dotazione minima obbligatoria di DPI (DRESS CODE ASPI)** da indossare in qualsiasi area di cantiere e durante qualsiasi attività lavorativa:
 - Elmetto di protezione;
 - Indumenti ad Alta Visibilità in Classe 3 o equivalente (o combinazione adeguata di classe II);
 - Calzature Scarpe antinfortunistiche;
 - Occhiali di protezione.

Per tutti gli altri DPI, si rimanda all'analisi degli elementi essenziali e ai rischi relativi alle lavorazioni, ad eccezione dei seguenti DPI che devono essere sempre previsti in considerazione del fatto che le attività vengono svolte in cantieri in ambito autostradale: **Otoprotettori, mascherine (Tipo FFP2) e guanti.**

Per i lavori all'aperto il personale deve essere dotato dei Dispositivi di Protezione Individuale (indumenti invernali o estivi sempre in classe 3) per mantenersi riparato sia dalle temperature rigide che da quelle calde.

NORME E COMPORTAMENTI PER ATTIVITA' SU STRADA

- Le norme di comportamento da parte di tutti i lavoratori su strada devono essere conformi a quanto contenuto negli **"Indirizzi Operativi per la Sicurezza dell'Operatore su Strada"** vigente;
- Tutte le attività di circolazione, manovra e fermata su viabilità locale devono essere eseguite nel rispetto del vigente **"Codice della Strada"**.

MEZZI OPERATIVI

- Tutti i mezzi operativi e non che accedono al cantiere devono essere muniti di **lampeggiante ECE 65** in funzione e perfettamente efficiente.

ACCESSI E SPOSTAMENTI NEI LUOGHI DI LAVORO/CANTIERI

- L'**accesso nei luoghi di lavoro/cantieri** da parte dei dipendenti dell'Appaltatore e di eventuali subappaltatori è subordinato al superamento con esito positivo di percorsi di **Orientamento (Induction)** e all'**ottenimento dell'Autorizzazione a manovra da parte della Direzione di Tronco** competente (quest'ultima solo in caso di attività su piattaforma autostradale);
- Esporre la **tessera di riconoscimento** corredata di fotografia contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del Datore di lavoro (ai sensi dell'art. 26, c. 8 del D. Lgs 81/08). La tessera deve contenere, inoltre, la data di assunzione e, in caso di subappalto, la relativa

autorizzazione. Nel caso di lavoratori autonomi, la tessera di riconoscimento di cui all'art. 21, c. 1, lettera c), del suddetto decreto deve contenere anche l'indicazione del Committente (ai sensi dell'art. 5 della L. 136/2010);

- L'Appaltatore deve assicurare che **i mezzi, le macchine e le attrezzature di lavoro in uso siano conformi alla normativa vigente** attraverso la documentazione attestante conformità e le verifiche periodiche;
- **Evitare l'uso di cuffie o auricolari** per l'ascolto della musica durante l'attività, perché potrebbero impedire la corretta percezione dei segnali acustici di allarme in caso di emergenza (allarme incendio, allarme evacuazione), i cicalini dei mezzi e delle macchine ed i richiami vocali di altri lavoratori;
- **E' vietato l'accesso in aree di cantiere non destinate all'attività oggetto del DUVRI.** Qualora si ritenga necessario l'accesso a tali aree si deve preventivamente concordare l'intervento con il Datore di Lavoro che ha la disponibilità giuridica dei luoghi (impresa affidataria in caso di aree di cantiere in Titolo IV), definendo le modalità di accesso e il posizionamento di eventuali mezzi e/o attrezzature;
- **L'accesso in cantiere non sarà consentito in caso di avverse condizioni meteorologiche.** Qualora le condizioni negative sopravvengano successivamente all'inizio delle attività queste devono essere immediatamente sospese;
- **Rispettare la segnaletica verticale e orizzontale** presenti in cantiere;
- **Rispettare i limiti di velocità** imposti dalla segnaletica di cantiere o se assente procedere a passo d'uomo.
- **Negli spostamenti a piedi**, utilizzare di preferenza, dove presente, la viabilità pedonale;
- Non transitare o sostare nella vicinanza di mezzi d'opera e, in caso d'incrocio, dare la precedenza a quest'ultimi;
- Prestare attenzione ai **dispositivi di segnalazione acustica e luminosa** dei mezzi d'opera in azione;
- **Non indossare abiti non idonei al luogo di lavoro** e/o che possano creare impaccio nei movimenti o rischi (es: impigliamento);
- Non rimuovere o manomettere **attrezzature, utensili e materiale** presenti nei luoghi di lavoro;
- Non utilizzare **attrezzature, utensili e materiale** presenti nei luoghi di lavoro se non autorizzati o se non rientranti nelle proprie attività e/o competenze;
- Non manomettere **impianti** presenti sui luoghi di lavoro e/o sui mezzi d'opera;
- Non utilizzare **impianti** presenti nei luoghi di lavoro se non autorizzati o se non rientranti nelle proprie attività e/o competenze;
- Non rimuovere o manomettere **apparecchiamenti** presenti nei luoghi di lavoro;
- Non utilizzare **apparecchiamenti** di cantiere (ponteggi, passarelle, etc.) se non autorizzati dal Preposto dell'impresa affidataria (cantieri in Titolo IV).

PARTICOLARI RISCHI AMBIENTALI

- In caso di riscontro accidentale di **materiale amiantifero**, il RUP dell'attività oggetto del DUVRI deve prevedere l'immediata sospensione delle attività e attivare le Procedure Aspi per gli accertamenti e per la prosecuzione delle stesse in sicurezza (Istruzione Operativa -Indirizzi generali per la gestione dell'amianto nelle attività strutturali o affini sulle opere d'arte/in galleria). Ciò sarà oggetto di specifica riunione di cooperazione e coordinamento e di conseguente verbale di modifica e integrazione del DUVRI che andrà a integrare il presente DUVRI e il PSC dei lavori in appalto per i cantieri in Titolo IV.
- **GESTIONE DEI RIFIUTI** - Le modalità di gestione dei rifiuti eventualmente prodotti durante le attività del DUVRI devono essere compatibili con l'ambiente e la salute pubblica nel rispetto della normativa vigente adottando misure che riducano al minimo la produzione dei rifiuti e che prevedano le attività di recupero e/o smaltimento.
- **GESTIONE DEI RIFIUTI** - Le modalità di gestione dei rifiuti eventualmente prodotti durante le attività del DUVRI devono essere compatibili con l'ambiente e la salute pubblica nel rispetto della normativa vigente adottando misure che riducano al minimo la produzione dei rifiuti e che prevedano le attività di recupero e/o smaltimento. Si dovranno predisporre opportune aree per il deposito temporaneo dei rifiuti prodotti, delimitate, identificate e mantenute in ordine. Per i rifiuti aventi la capacità di rilascio di sostanze pericolose/inquinanti o solidi sospesi a seguito di dilavamento dovuto a precipitazioni meteoriche devono essere predisposte aree o contenitori adeguatamente coperti.

OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

- Si deve segnalare ogni situazione di pericolo non prevista nel presente DUVRI al RUP, in caso di possibili interferenze con personale ASPI o soggetti terzi;
- L'appaltatore delle aree oggetto delle attività del DUVRI deve assicurare l'applicazione delle **misure di HOUSEKEEPING** quali ad esempio:
 - Tutte le zone di lavoro, sia quelle dove si svolgono i lavori che quelle di appoggio devono essere mantenute pulite e in ordine;
 - Tenere sgombre dai materiali e attrezzature le vie di transito delle aree operative e le aree pedonali;
 - Mantenere in ordine e al loro posto, quando non vengono utilizzate, le attrezzature per l'esecuzione delle attività;
 - Alla fine di ogni turno lavorativo garantire la pulizia e lo sgombero delle aree,
 - Uscendo dal luogo di lavoro e prima di immettersi sulla viabilità stradale/autostradale, l'Appaltatore deve assicurarsi che le ruote dei mezzi siano ben pulite.
- Si potrà applicare l'**'INTERRUZIONE STRAORDINARIA DELLE ATTIVITA' (STOP WORK AUTHORITY)**. Chiunque, è autorizzato a interrompere, qualora ritenesse, le attività, qualora le medesime,

anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure. In tale evenienza, si provvederà all'aggiornamento delle misure di prevenzione necessarie a controllare le interferenze e all'implementazione del presente documento.

- Tutte le attività devono essere condotte secondo i contenuti del **Manuale Operativo “Standard di Prevenzione del Rischio HSE”** (ultimo aggiornamento);
- Per lo svolgimento delle **5 attività classificate da ASPI quali TOP RISK**:
 - Attività all'interno e/o in prossimità di scavi con profondità maggiore e/o uguale a 1 m;
 - Lavori con rischio elettrico.
 - Lavori in quota.
 - Lavori in spazi confinati o sospetti di inquinamento;
 - Sollevamento meccanico dei carichi.

andrà applicato quanto prescritto all'interno dello standard di prevenzione del rischio SPR – SIC49 *“Gestione operativa attività ad alto rischio e sopralluogo avvio lavori”* del M.O. di cui al punto precedente, che disciplina:

- la redazione di “procedure di lavoro” per le attività ad alto impatto per la sicurezza e la salute dei lavoratori, già prevista nei capitolati speciali di appalto e nelle disposizioni operative per l'Appaltatore;
- l'iter autorizzativo denominato “Sopralluogo avvio Lavori”.

Il suddetto standard di prevenzione del rischio è da adottare in ogni situazione di affidamento lavori e/o servizi e, pertanto, sarà onere del RUP del presente DUVRI **verificarne l'applicazione dello standard nelle aree di lavoro, attraverso le riunioni di coordinamento e dandone evidenza attraverso i verbali di cooperazione e coordinamento.**

GESTIONE DELLE EMERGENZE

Il soggetto giuridico che ha la disponibilità dei luoghi, prima dell'inizio delle attività, mette a disposizione dell'appaltatore e/o impresa esecutrice il piano di emergenza relativo ai luoghi di lavoro oggetto dell'appalto. Altresì l'appaltatore elabora per i potenziali scenari di emergenza afferenti alle proprie attività il relativo piano di emergenza.

Piano di emergenza dei luoghi di Lavoro	
Cantiere in titolo IV*	Fare riferimento al Piano di emergenza del PSC o delle singole Imprese Affidatarie se non di tipo comune
Piano di Emergenza relativo alle attività eseguite dall'appaltatore nei luoghi di lavoro	

Cantiere in titolo IV**	Presente / Non presente/Allegato nel verbale di coordinamento preliminare
-------------------------	---

**Da allegare da parte del soggetto giuridico che ha la disponibilità dei luoghi al presente documento a monte dell'esecuzione delle attività di contratto*

*** Da allegare da parte dell'appaltatore al presente documento a monte dell'esecuzione delle attività di contratto*

Per quanto sopra, si riportano di seguito i contenuti minimi del Piano di emergenza:

- le **misure organizzative e gestionali** quali:
 - La composizione della squadra di emergenza e primo soccorso;
 - La presenza di attestati di formazione dei componenti della squadra;
 - I compiti del personale cui sono affidate particolari responsabilità (es: in caso di incendio)
 - Le modalità operative di intervento standard e in casi particolari (esempio: gestione delle emergenze in caso di attività in solitaria);
 - Le attrezzature e dispositivi collettivi e individuali per la gestione delle emergenze.
- il **controllo periodico** dell'integrità e completezza dei presidi di emergenza e primo soccorso (esempio: **cassette di pronto soccorso, estintori etc.**);
- Continua **informazione e formazione** dei lavoratori in caso di modifica delle condizioni lavorative;
- Continua **attività di coordinamento** con eventuali altri fornitori/appaltatori, se presenti nell'area.

Esempi di Regole di base in caso di soccorso:

- Chiamare tempestivamente i soccorsi (vedi tabelle in calce);
- Fornire ai soccorsi informazioni chiare e precise: luogo, condizioni della vittima, dinamica dell'accaduto;
- Assicurarsi che l'infortunato resti fermo fino all'arrivo dei soccorsi, ad esempio, in caso di traumi cadute etc.;
- Mantenere la calma ed un atteggiamento lucido che possa aiutare l'infortunato;
- Valutare la sicurezza dell'ambiente e la presenza di pericoli (traffico, gas, cavi elettrici, incendio etc..) prima di intervenire;
- Non improvvisare e assicurare il comfort della persona fino all'arrivo dei soccorsi.



**NUMERO DI EMERGENZA
UNICO EUROPEO**

NUE Numero di emergenza unico europeo

Nelle regioni dove non è operativo il servizio NUE 112 restano invariati i riferimenti ai soccorsi:

- delle Forze di Polizia (112 e 113)
- dei Vigili del Fuoco (115)
- dell'Assistenza Sanitaria (118).

Attualmente in Italia il servizio NUE 112 è attivo in Friuli-Venezia Giulia, Lazio (prefisso 06), Liguria, Lombardia, Piemonte, Sicilia Orientale, Valle d'Aosta e nelle Province Autonome di Trento e Bolzano

Per attività in piattaforma autostradale l'Appaltatore deve contattare il Centro Radio Informativo (CRI) e informare di eventuali necessità di soccorso ai canali/numeri riportati nella tabella seguente. La comunicazione può avvenire tramite radio/telefono/colonnine SOS. Il personale del CRI provvederà a sua volta alla richiesta dei soccorsi.

Direzione di tronco	TEL. CRI
DT1	010-4104204
DT2	02-35020291
DT3	051-599314/15/16
DT4	055-4203200/250/225 – 055-4219017
DT5	0765-459210/11/12
DT6	0776-308200/201/202
DT7	085-9599211
DT8	080-5065227/226
DT9	0432-578314/5/6

Emergenza epidemiologica: il presente DUVRI non è più redatto in osservanza del documento ASPI "Linee guida per l'individuazione dei potenziali costi legati all'adozione delle misure di contenimento della diffusione del COVID 19 nei cantieri (rev. 3 gennaio 2023)". Solo in caso di COVID accertato in cantiere ci si deve attenere alle Linee Guida emanate dal Committente per il caso specifico.

REGOLE/COMPORTAMENTI INDEROGABILI DI ASPI

- Si riportano di seguito i cinque punti degli inderogabili stabiliti da ASPI per assicurare la sicurezza dei lavoratori da implementare, caso per caso, all'interno dei singoli DUVRI.
 1. Utilizzo corretto dei DPI;
 2. Rispetto della segnaletica di cantiere;
 3. Utilizzo in sicurezza di macchine e attrezzature (conduzione, verifiche, manutenzione, delimitazione e segnalamento);

4. Protezione degli scavi (delimitazione e segnalamento);
5. Ordine e pulizia (Housekeeping) delle aree di lavoro.

La violazione di uno solo di questi aspetti ritenuti dalla Committente di estrema importanza ai fini della salvaguardia della salute e sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro ASPI, comporterà l'allontanamento del personale, il ritiro dell'autorizzazione a manovra e, se del caso, la sospensione delle attività.

7. ELENCO DEI RISCHI AMBIENTALI E INTERFERENZIALI

TABELLA 1 – RISCHI AMBIENTALI

RISCHI RELATIVI ALL'AREA DI CANTIERE (elementi essenziali di cui al D. Lgs. 81/08 - allegato XV.2)	ATTIVITÀ N° 1	ATTIVITÀ N° 2
Falde	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Corsi d'acqua (fiumi, fossati, etc.)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Banchine portuali	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Alberi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Manufatti interferenti o sui quali intervenire	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Strade e viabilità	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Ferrovie	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Grandi infrastrutture (Aeroporti, idrovie, etc.)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Strutture sensibili (scuole, ospedali, case di riposo, abitazioni etc.)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Impianti interferenti (linee aeree, cavidotti interrati, tubazioni, etc.)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Altri cantieri	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Insedimenti produttivi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Rumore	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Polveri, fibre, fumi, gas, vapori, odori e altri inquinanti aerodispersi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Caduta materiali dall'alto	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Microclima	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Ordigni bellici inesplosi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

TABELLA 2 – RISCHI INTERFERENZIALI

RISCHI INTERFERENZIALI LEGATI ALL' ATTIVITÀ OGGETTO DEL DUVRI	ATTIVITÀ N° 1	ATTIVITÀ N° 2
--	------------------	------------------

RISCHI INTERFERENZIALI LEGATI ALL' ATTIVITÀ OGGETTO DEL DUVRI	ATTIVITÀ N° 1	ATTIVITÀ N° 2
Rischio di investimento da veicoli circolanti nell'area di cantiere (da e verso l'Appaltatore)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Rischio di investimento da utenti terzi (da e verso l'Appaltatore)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Rischio di impatti con altri veicoli	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Rischio interferenze con linee ferroviarie	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Rischio annegamento	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Rischio di esplosione derivante dall'innesco accidentale di un ordigno bellico inesploso rinvenuto durante le attività di scavo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Rischio derivanti dalla possibilità di effettuare lavori in ambienti confinati e/o sospetti di inquinamento	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Rischio di caduta all'interno di uno scavo aperto	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Rischio di seppellimento negli scavi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Rischio di caduta dall'alto	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Rischio di caduta di materiale dall'alto	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Rischio di scivolamento	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Rischi di insalubrità dell'aria nei lavori in galleria	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Rischio di instabilità della parete e della volta nei lavori in Galleria	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Rischi derivanti da estese demolizioni o manutenzioni	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Rischi di incendio o esplosione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Rischi da elettrocuzione	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Rischio produzione di rumore	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Rischio di esposizione all'uso di sostanze chimiche	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Rischio di esposizione amianto	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Rischio di esposizione ad agenti biologici	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Rischio urti, colpi, impatti, compressioni	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Rischio schizzi, schegge, tagli, punzonamento, impigliamento	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Rischio produzione polveri, fibre, nebbie, vapori, aerosol, etc.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Rischio di condizioni meteorologiche avverse	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

ANALISI DEI RISCHI E RELATIVE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE - TRATTA

RISCHI RELATIVI ALL' AREA DI CANTIERE		
ATTIVITÀ	AMBITO	VALUTAZIONE
	Falde	VALUTATO NON PRESENTE
	Corsi d'acqua (fossati, fiumi, etc.)	VALUTATO NON PRESENTE
	Banchine portuali	VALUTATO NON PRESENTE
Attività 2	Alberi	<p>Le scelte progettuali ed organizzative in relazione alla presenza di uno o più alberi rispetto all'area oggetto dell'attività si possono riportare alle seguenti casistiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'albero non è interferente con l'area oggetto dell'attività, ma è considerato comunque pericoloso per gli addetti (rischio caduta, rami pericolanti, etc.) per cui si prevede una delimitazione dell'area su cui insiste l'albero; - L'albero non è interferente con l'attività oggetto del DUVRI ma è un elemento presente nell'area di lavoro e del quale si deve tener conto nella valutazione dei raggi di azione dei mezzi operativi. <p>DPI e misure preventive e protettive per attività interferenti previsti nei costi della sicurezza:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Riunione di coordinamento; ○ Informazione.
	Manufatti interferenti o sui quali intervenire	VALUTATO NON PRESENTE
Attività 1-2	Strade e Viabilità	<ul style="list-style-type: none"> - Tutte le operazioni in presenza di traffico devono avvenire esclusivamente all'interno dell'area di cantiere, evitando ogni possibile occupazione delle corsie aperte al traffico; - Le attività oggetto del DUVRI interferenti con altra viabilità devono essere valutate preliminarmente in sede di riunione di coordinamento a cui devono partecipare il RUP, L'Appaltatore e l'Ente gestore della specifica viabilità; - Tutti i mezzi che verranno utilizzati nell'area oggetto dell'attività (autovetture e attrezzature) devono essere dotati dei dispositivi di segnalazione luminosa (lampeggiante ECE 65) in funzione e perfettamente efficienti;

		<p>Inoltre, per quanto non riportato sopra e per gli specifici DPI e misure preventive e protettive vedere le seguenti voci di rischio: “Rischio investimento”.</p> <p>DPI e misure preventive e protettive per attività interferenti previsti nei costi della sicurezza:</p> <ul style="list-style-type: none"> - lampeggiante ECE 65; - Riunione di coordinamento; - Informazione.
	Ferrovie	VALUTATO NON PRESENTE
	Grandi infrastrutture (aeroporti, idrovie, etc.)	VALUTATO NON PRESENTE
	Strutture sensibili (scuole, ospedali, case di riposo, abitazioni, etc.)	VALUTATO NON PRESENTE
Attività 2	Impianti interferenti (linee aeree, cavidotti interrati, tubazioni, etc.)	<p>Le attività oggetto del presente DUVRI verranno effettuate all'interno di cantieri soggetti al titolo IV del D. Lgs 81/08 e, pertanto, si deve fare riferimento al PSC, al Piano Operativo di Sicurezza (di seguito POS) ed agli elaborati di progetto (censimento interferenze) per individuare i rischi interferenziali e ambientali presenti nell'area di cantiere. Il CSE del cantiere oggetto delle Attività del DUVRI, informerà l'Appaltatore attraverso la Riunione di Coordinamento sui rischi presenti e sulle relative misure preventive e protettive a cui attenersi per eseguire le attività in sicurezza.</p> <p>Qualora durante l'esecuzione dell'attività oggetto del DUVRI, si riscontrino interferenze non segnalate, l'Appaltatore è tenuto a darne immediata comunicazione al Datore di lavoro che ha la disponibilità giuridica dei luoghi (impresa affidataria per i cantieri in titolo IV) ed attenersi a quanto da essi disposto (integrazione delle misure preventive e protettive ed eventuale sospensione dell'attività).</p> <p>Di seguito alcune prescrizioni generali di cui tenere conto anche operando in cantieri in Titolo IV:</p>

LINEE AEREE

- Saranno vietate tutte le attività lavorative relative al DUVRI in un raggio inferiore ai 7 m dalla linea aerea in questione (valore massimo cautelativo indicato nella tabella 1 dell'allegato IX del D. Lgs. 81/2008), a prescindere dalla tipologia di linea (BT, MT e AT);
- Qualora non sia possibile mantenere una distanza ≥ 7 metri, per ragioni di spazio o a causa degli ingombri derivanti dalle attrezzature, mezzi e materiali necessari all'attività e tenuto conto degli sbandamenti laterali dei conduttori dovuti all'azione del vento e abbassamenti di quota dovuti alle conduzioni termiche, attenersi alle distanze di sicurezza indicate nella tabella 1 dell'All. IX del D.Lgs. 81/08 di seguito riportata:

Un (kV)	D (m)
≤ 1	3
$1 < Un \leq 30$	3,5
$30 < Un \leq 132$	5
> 132	7

Dove Un = tensione nominale.

- I mezzi operativi utilizzati per le attività del DUVRI devono transitare al disotto delle linee aeree con le parti mobili abbassate.

CONDUTTURE SOTTERRANEE

- Non autorizzare l'esecuzione dell'attività del DUVRI prima degli interventi di risoluzione di eventuali interferenze;
- Specificare eventuali attività da eseguire sotto il controllo/presenza dell'ente gestore.

Misure preventive e protettive per attività interferenti previsti nei costi della sicurezza:

- Riunione di coordinamento;
- Informazione.

Attività 2	Altri cantieri	<ul style="list-style-type: none"> - Si deve prevedere la delimitazione dell'area oggetto dell'attività e la sua segnalazione al fine di ridurre i rischi di interferenza con altri cantieri e con le attività che si svolgono in essi; - I percorsi esterni di accesso ai due cantieri devono essere mantenuti chiaramente identificati e visibili; - Nel caso in cui nell'altro cantiere si presentino situazioni di emergenza che non siano in grado di garantire l'incolumità
------------	----------------	--

		<p>dei lavoratori presenti nell'area oggetto dell'attività (rischio crollo, incendio, esplosione, etc.), non sarà possibile svolgere alcuna attività fino alla completa risoluzione dell'emergenza.</p> <p>DPI e misure preventive e protettive per attività interferenti previsti nei costi della sicurezza:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Dispositivi di delimitazione (transenne metalliche, recinzioni, coni, etc.); ○ Cartellonistica; ○ Riunione di coordinamento; ○ Informazione.
	Insedimenti produttivi	VALUTATO NON PRESENTE
Attività 2	Rumore	<p>Al momento della redazione del presente documento non si è in possesso di dati ufficiali relativi a possibili fonti rumorose presenti all'interno o in prossimità dei luoghi di lavoro con $L_{eq,8h} > 80\text{dB(A)}$. Tuttavia, in via cautelativa e in base al contesto in cui si opera, si può prevedere quanto segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Operando in ambito stradale, è presente il rumore di fondo dei veicoli degli utenti in transito; - Operando in ambito di un cantiere in cui sussistono altre lavorazioni può essere presente il rumore delle attività in corso. <p>DPI e misure preventive e protettive per attività interferenti previsti nei costi della sicurezza:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Otoprotettori; ○ Riunione di coordinamento; ○ Informazione.
Attività 2	Polveri, fibre, fumi, gas, vapori, odori e altri inquinanti aerodispersi	<p>Al momento della redazione del presente documento non si è in possesso di dati ufficiali relativi a possibili fonti di emissione di polveri, fibre, fumi, etc. presenti all'interno o in prossimità dei luoghi di lavoro. Tuttavia, in via cautelativa e in base al contesto in cui si opera, si può prevedere quanto segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Operando in ambito stradale, è presente il rischio legato ai veicoli degli utenti in transito; - Operando in ambito di un cantiere in cui sussistono altre lavorazioni, il rischio può essere presente in quanto legato alle lavorazioni in corso.

		<p>DPI e misure preventive e protettive per attività interferenti previsti nei costi della sicurezza:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Mascherine (da valutare in base alla tipologia di rischio); ○ Riunione di coordinamento; ○ Informazione.
Attività 2	Caduta di materiali dall'alto	<p>È presente il rischio di caduta accidentale di materiale/attrezzature/utensili da una posizione sopraelevata rispetto a quella in cui opera l'Appaltatore e nello specifico per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Presenza di oggetti sporgenti da piani sopraelevati (es: ponteggi, mezzi speciali, etc.); - Presenza di carichi sospesi o attrezzature in elevazione; - Presenza di piani sopraelevati in presenza di personale al lavoro; - Presenza di aree di carico/scarico con movimentazione di materiale; - Attività svolte al di sotto di opere d'arte <p>L'Appaltatore deve evitare di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sostare sotto carichi sospesi e in prossimità delle aree delimitate per lavori con attrezzature in elevazione; - attraversare o sostare in prossimità di piani sopraelevati in presenza di personale al lavoro; - attraversare o sostare nelle aree di carico e scarico durante la movimentazione di carichi; - sostare o transitare all'interno del raggio di azione e negli angoli ciechi dei mezzi. <p>DPI e misure preventive e protettive per attività interferenti previsti nei costi della sicurezza:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Elmetto di protezione (come da dress code Aspi); ○ Riunione di coordinamento; ○ Informazione.
Attività 2	Microclima	<p>In caso di temperature estreme e ambienti severi (Molto caldo o Molto freddo) si deve considerare quanto segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Monitoraggio Meteo; - Programmazione degli orari di lavoro (Attività svolte su più turni); - Controllo della corretta idratazione nella stagione calda; <p>DPI e misure preventive e protettive per attività interferenti</p>

		previsti nei costi della sicurezza: <ul style="list-style-type: none"> ○ Abbigliamento alta visibilità adeguato alla stagione; ○ Riunione di coordinamento; ○ Informazione.
	Ordigni bellici inesplosi	VALUTATO NON PRESENTE

RISCHI INTERFERENZIALI LEGATI ALL' ATTIVITÀ OGGETTO DEL DUVRI

ATTIVITÀ	RISCHIO	VALUTAZIONE
----------	---------	-------------

Attività 1-2	<p>Rischio di investimento da veicoli circolanti nell'area di cantiere (da e verso l'Appaltatore)</p> <p>Rischio di investimento da utenti terzi (da e verso l'Appaltatore)</p> <p>Rischio di impatti con altri veicoli</p>	<p>Di seguito sono riportate le misure preventive e protettive in aggiunta a quanto già indicato nel capitolo 6 nel paragrafo: "Misure organizzative generali e obblighi e divieti".</p> <p>Le attività oggetto del DUVRI verranno svolte all'interno di cantieri soggetti al titolo IV del D. Lgs 81/08 già installati. Pertanto, l'appaltatore deve svolgere la sua attività solo all'interno delle aree delimitate e segnalate.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Nessuna attività può essere svolta in caso di avverse condizioni meteorologiche, di scarsa o limitata visibilità come, ad esempio, per presenza di nebbia, di precipitazioni nevose, ovvero in tutte le condizioni che possono limitare a meno di 100 m la visibilità; - Qualora le condizioni negative sopravvengano successivamente all'inizio delle attività queste devono essere immediatamente sospese con conseguente rimozione della segnaletica di protezione eventualmente posta in opera; - Gli addetti devono indossare gli indumenti ad alta visibilità UNI EN ISO 20471:2017 (Classe 3); - Tutti i mezzi, operativi e no, devono essere parcheggiati con la parte anteriore degli stessi nel verso di uscita. Inoltre, nei casi in cui i mezzi siano in sosta e non utilizzati, devono essere segnalati tramite la delimitazione degli stessi con coni; <p>In caso di spostamento con autovetture:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rispettare la segnaletica di circolazione orizzontale e verticale presente; - In caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, carichi sporgenti ecc.), farsi coadiuvare da un collega a terra; - In mancanza di sistema di segnalazione acustica di retromarcia (cicalino) sul mezzo, preavvisare la manovra utilizzando il clacson; - Non invadere con gli automezzi le aree destinate al passaggio pedonale; <p>In caso di spostamenti a piedi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rimanere sempre sul lato destro della corsia di emergenza, se presente, o comunque a ridosso della barriera, nelle piazzole di sosta o nelle aree zebra. In caso di attività su
--------------	---	---

		<p>viabilità extra autostradale, prediligere marciapiedi e percorsi protetti da barriere.</p> <ul style="list-style-type: none"> - In area di cantiere mantenersi all'interno delle aree delimitate e dei percorsi pedonali ove presenti. <p>Per la salita e discesa dai mezzi in piattaforma è necessario seguire le seguenti istruzioni: È obbligatorio salire o scendere dall'automezzo esclusivamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> – All'interno delle zone delimitate – Sul margine destro della carreggiata <p>Verificare tramite specchietto retrovisore il sopraggiungere dei veicoli.</p> <p>Nel caso di arresto del mezzo sul margine destro della carreggiata:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Scendere possibilmente dal lato destro – Uscire dal lato sinistro solo in caso di impedimento dell'apertura della portiera destra <p>In caso di discesa dal lato sinistro, il conducente deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Parcheggiare in modo che la portiera invada il meno possibile la corsia di marcia – Agevolare l'uscita dei colleghi controllando il traffico sopraggiungente <p>DPI e misure preventive e protettive per attività interferenti previsti nei costi della sicurezza:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Riunione di coordinamento; ○ Informazione.
	Rischio interferenze con linee ferroviarie	VALUTATO NON PRESENTE
	Rischio annegamento	VALUTATO NON PRESENTE
	Rischio di esplosione derivante dall'innesco accidentale di un ordigno bellico inesplosivo rinvenuto durante l'attività	VALUTATO NON PRESENTE

	di scavo	
	Rischio derivante dalla possibilità di effettuare lavori in ambienti confinati e/o sospetti di inquinamento	VALUTATO NON PRESENTE
	Rischio di caduta all'interno di uno scavo aperto	VALUTATO NON PRESENTE
	Rischio di seppellimento negli scavi	VALUTATO NON PRESENTE
Attività 2	Rischio di caduta dall'alto	<p>Andrà applicato quanto prescritto all'interno dello standard di prevenzione del rischio SPR – SIC49 <i>“Gestione operativa attività ad alto rischio e sopralluogo avvio lavori”</i> in relazione ai <i>“Lavori in quota”</i>, che disciplina:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la redazione di <i>“procedure di lavoro”</i> per le attività ad alto impatto per la sicurezza e la salute dei lavoratori; • l'iter autorizzativo denominato <i>“Sopralluogo avvio Lavori”</i>. <ul style="list-style-type: none"> - Per le attività svolte su ponteggi già installati l'Appaltatore deve essere autorizzato dall'impresa affidataria/CSE dei lavori per il coordinamento degli accessi agli stessi; - Per le attività svolte su Piattaforme aeree, By Bridge, etc., l'Appaltatore deve essere informato sui rischi relativi all'esecuzione di lavori in quota; - Durante le attività sui mezzi speciali, l'appaltatore deve utilizzare i DPI anticaduta; <p>DPI e misure preventive e protettive previsti nei costi della sicurezza:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ DPI Anticaduta (Imbracature, cordino e linee vita) ○ Riunione di coordinamento; ○ Informazione.
Attività 2	Rischio di caduta di materiale dall'alto	<ul style="list-style-type: none"> - L'Appaltatore deve assicurare con continuità l'Housekeeping all'interno dell'area oggetto dell'attività, evitando di disporre attrezzature/utensili in modo disordinato, affinché non possano essere movimentate dal

		<p>vento o da altri fattori, provocando danni a persone o a cose all'interno o all'esterno dell'area di lavoro;</p> <ul style="list-style-type: none"> - È fatto divieto depositare, anche per brevissimo tempo, attrezzature/utensili direttamente sulla piattaforma autostradale; - Posizionare eventuale attrezzature/utensili all'interno di appositi contenitori per evitare l'eventuale caduta o dispersione degli stessi all'interno dell'area di lavoro o all'esterno verso terzi. - Assicurarsi che i contenitori non possano essere soggetti a ribaltamento a causa di urti o altre cause accidentali; - Verificare che sui ponteggi siano presenti teli di contenimento materiali. <p>L'Appaltatore deve evitare di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sostare sotto carichi sospesi e in prossimità delle aree delimitate per lavori con attrezzature in elevazione o in prossimità di piani sopraelevati in presenza di personale al lavoro; - Non attraversare o sostare nelle aree di carico e scarico durante la movimentazione di carichi. <p>Per attività da svolgere su ponteggi, piattaforme, by-bridge, etc.:</p> <ul style="list-style-type: none"> - prevedere l'applicazione sugli apprestamenti utilizzati di teli di contenimento (anche impermeabili in caso di presenza di corsi d'acqua naturali o artificiali al di sotto delle opere) per impedire la caduta verso il basso di materiale e/o attrezzi durante l'esecuzione delle attività. Tali teli devono coprire l'intera superficie degli apprestamenti; - utilizzare attrezzature e utensili assicurati con cordini ancorati a punti fissi; - prevedere la delimitazione dell'area di lavoro della Piattaforma o del By-Bridge con coni e relativa cartellonistica; - in caso di attività svolte su opere d'arte che sovrappassano viabilità locali o altri esercizi, si devono prevedere le delimitazioni e chiusure delle suddette strade o aree esterne al cantiere previo coordinamento con l'ente proprietario o gestore della area esterna al cantiere; - verificare le condizioni della superficie di appoggio del mezzo d'opera e le procedure di stabilizzazione previste per la macchina utilizzata, affinché il materiale trasportato
--	--	--

		<p>non cada dal mezzo;</p> <ul style="list-style-type: none"> - È vietato rimuovere, disabilitare, manomettere, bypassare qualsiasi dispositivo di sicurezza e/o protezione in dotazione alle macchine, mezzi e/o attrezzature. Al fine di impedire il ricorso a tali pratiche dovranno essere applicati adeguati sistemi di bocca e, ove possibile, scoraggiarne l'uso mediante cartelli e tag che ne indichino il divieto. Tale divieto è da intendersi valido anche per i mezzi dove il bypass è di fatto previsto dai fabbricanti (es: bypass limitatori di carico e momento delle gru). <p>DPI e misure preventive e protettive per le attività interferenti previsti nei costi della sicurezza:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Delimitazione aree di lavoro (coni, transenne etc) ○ Riunione di coordinamento; ○ Informazione.
Attività 2	Rischio di scivolamento	<p>Nei casi in cui l'attività oggetto del presente DUVRI preveda il raggiungimento di punti di indagine procedendo a piedi in aree esterne alla piattaforma autostradale, la suddetta attività potrebbe comportare il rischio di inciampo e di scivolamento e pertanto deve essere svolta solo a valle della valutazione dei seguenti elementi minimi e non esaustivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> – morfologia del terreno (geometria e altezza di rilevati/trincee); – presenza di possibili fonti di pericolo (edifici, alberi, pali, manufatti, etc.) <p>La presenza dei suddetti elementi deve essere accuratamente valutata, anche a seguito di sopralluogo, in corso di Riunione preliminare di Coordinamento e riportata nel relativo verbale al fine di valutare ulteriori misure di mitigazione dei rischi riscontrati.</p> <p>Inoltre:</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'Appaltatore deve assicurare con continuità l'Housekeeping all'interno del cantiere evitando di disporre le attrezzature/utensili in modo disordinato; - Tenere sgombre da attrezzature/utensili le vie di transito delle aree operative e le aree pedonali in prossimità dell'area dove si effettuerà l'attività; - Procedere all'interno del luogo di lavoro con cautela, verificando la presenza a terra di materiale che possa provocare inciampo/scivolamento; - Ove possibile, raggiungere i siti a valle di scarpate ripide,

		<p>passando per i punti con pendenza inferiore o in diagonale;</p> <ul style="list-style-type: none"> - In caso di presenza di vegetazione infestante richiedere preventivamente la pulizia dell'area di intervento; - Per attività da svolgere sul margine destro delle carreggiate (oltre il guard-rail), è vietato scavalcare le barriere fisse; pertanto, gli addetti devono utilizzare i primi varchi di accesso disponibili. <p>DPI e misure preventive e protettive per le attività interferenti previsti nei costi della sicurezza:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Riunione di coordinamento; ○ Informazione.
	Rischi di insalubrità dell'aria nei lavori in galleria	VALUTATO NON PRESENTE
	Rischi di instabilità delle pareti e della volta nei lavori in galleria	VALUTATO NON PRESENTE
	Rischi derivanti da estese demolizioni o manutenzioni	VALUTATO NON PRESENTE
	Rischi di incendio o esplosione	VALUTATO NON PRESENTE
Attività 2	Rischio Elettrocuzione	<p>È vietato avvicinarsi, operare o manomettere impianti e attrezzature elettriche presenti nei luoghi di lavoro o nei cantieri in Titolo IV, e/o sui mezzi operativi.</p> <p>DPI e misure preventive e protettive per le attività interferenti previsti nei costi della sicurezza:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Riunione di coordinamento; ○ Informazione.
	Rischio produzione rumore	VALUTATO NON PRESENTE
	Rischio di esposizione	VALUTATO NON PRESENTE

	all'uso di sostanze chimiche	
	Rischio di esposizione amianto	VALUTATO NON PRESENTE
	Rischio di esposizione ad agenti biologici	VALUTATO NON PRESENTE
Attività 2	Rischio urti, colpi, impatti e compressioni	<ul style="list-style-type: none"> - Si devono mantenere pulite e ordinate le aree oggetto dell'attività del DUVRI; - Si devono delimitare e segnalare le aree di lavoro con (cartellonistica, coni); - Gli utensili, gli attrezzi ed apparecchi per l'impiego manuale devono essere tenuti, quando non utilizzati, in condizione di equilibrio stabile e ove possibile riposti dentro contenitori; - Deve essere vietato l'uso di abbigliamento con parti svolazzanti; - Non attraversare o sostare nelle aree di carico e scarico durante la movimentazione di carichi; - Non attraversare o sostare nelle aree sottostanti i carichi sospesi o in prossimità di piani sopraelevati in presenza di personale al lavoro; - È vietato sostare o transitare all'interno del raggio di azione dei mezzi con parti in movimento e negli angoli ciechi dei mezzi. L'avvicinamento ai mezzi è consentito solo dopo essersi accertati di essere nel campo visivo del conducente ed averne ricevuto l'autorizzazione da parte di quest'ultimo. <p>DPI e misure preventive e protettive per le attività interferenti previsti nei costi della sicurezza:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Riunione di coordinamento; ○ Informazione.
Attività 2	Rischio schizzi, schegge, tagli, punzonamento, impigliamento	<ul style="list-style-type: none"> - Si devono mantenere pulite e ordinate i luoghi di lavoro, i percorsi pedonali e carrabili; - Deve essere vietato l'uso di abbigliamento con parti svolazzanti; - Verificare la presenza, all'interno dell'area di attività, di manufatti acuminati e taglienti, arrugginiti o che possano creare impigliamento agli abiti; - Non maneggiare manufatti con possibile rilascio di schegge

		<p>(tavole, assi, etc.), senza utilizzo di guanti.</p> <p>DPI e misure preventive e protettive per le attività interferenti previsti nei costi della sicurezza:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Occhiali di protezione (da valutare in relazione alla tipologia di rischio); ○ Guanti di Protezione (da valutare in relazione alla tipologia di rischio); ○ Riunione di coordinamento; ○ Informazione.
	Rischio produzione polveri, fibre, nebbie, vapori, aerosol, etc.	VALUTATO NON PRESENTE
Attività 1-2	Rischio di condizioni metereologiche avverse	<p>Le condizioni Meteo avverse, nonché il vento e le raffiche di vento possono rappresentare un fattore di rischio per il cantiere e per le attività del DUVRI che in esso si svolgono. Le raffiche possono essere particolarmente pericolose poiché, pur essendo di breve durata, si presentano all'improvviso rappresentando un movimento di aria molto più forte rispetto al restante vento. Pertanto, l'Appaltatore deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Attenersi alle procedure per il monitoraggio delle condizioni metereologiche al fine di poter tempestivamente sospendere le attività non compatibili; - In caso di condizioni metereologiche avverse sono vietate tutte attività con utilizzo di mezzi speciali quali ad esempio PLE, BY-BRIDGE, CESTELLI, TRABATELLI etc. - In caso di condizioni metereologiche avverse sono vietate tutte attività le attività su ponteggi. <p>DPI e misure preventive e protettive per le attività interferenti previsti nei costi della sicurezza:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Riunione di coordinamento; ○ Informazione.

8. COSTI DELLA SICUREZZA DERIVANTI DAI RISCHI AMBIENTALI E INTERFERENZIALI

La stima dei costi è stata effettuata riferendosi all'ultimo aggiornamento di Elenchi Prezzi Ufficiali (**Prezzi Anas, Elenco prezzi Regionali, MOR, etc**) se non diversamente specificato dal RUP, ai sensi del punto 4.3 dell'allegato XV del D.lgs. 81/08

A seguito della valutazione dei rischi da interferenza, per il contratto in esame, sono state individuate le seguenti voci di spesa derivanti dalle interferenze:

DUVRI LOTTO n.3 Area Centro - A (D3, DT4 e DT9) - ATTIVITA' DI COLLAUDO STATICO			
Voce di costo	Descrizione/Cod	U.M.	EPUI SIC. 2025 rev2
Segnalazione mezzi	Lampeggiatore ECE 65 Lampeggiatore ECE 65 color ambra, costo al mese. Codice prezzo PA.SIC.01.07.122	€/cad	4,87 €
Cartellonistica di prescrizione/interferenze /segnalamento	Cartello segnaletica Pannello aggiuntivo, integrativo e di indicazione in lamiera di alluminio dello spessore di mm.25/10 sciolato e rinforzato, finitura con smalto grigio a fuoco nella parte posteriore, interamente rivestito nella parte anteriore con pellicola di classe 2 ^a da impiegare all'esterno o all'interno del cantiere, fornito e posto in opera; per tutti i simboli indicanti divieti, avvertimenti, prescrizioni, indicazioni, sicurezza, salvataggio e soccorso indicati nel Codice della Strada e nel Dgs 81/08 e s.m. e i. Nel prezzo sono compresi: l'uso per la durata prevista, i sostegni (fissi o mobili) per i pannelli, la manutenzione per tutto il periodo della fase di lavoro al fine di garantirne la funzionalità e l'efficienza, l'accatastamento e l'allontanamento a fine lavoro.PER IL PRIMO MESE O FRAZIONE FINO A 0.25 MQ DI SUPERFICIE. Codice prezzo SIC.04.02.010.1.a	mq	67,36 €
Protezione allestimento/rimozione cantiere	PER OGNI MESE IN PIÙ O FRAZIONE Codice prezzo SIC.04.02.010.1.b	€/mq*me se	14,29 €

<p>Delimitazione aree di lavoro (uomini e mezzi anche in sosta)</p>	<p>Coni in gomma</p> <p>Coni in gomma a strisce bianche e rosse con rifrangenza di classe II (in osservanza del Regolamento di attuazione del Codice della strada, fig. II 396), utilizzati per delineare zone di lavoro, percorsi, accessi o operazioni di manutenzione ordinaria di breve durata. Sono compresi: - il piazzamento e la successiva rimozione di ogni cono; - il riposizionamento a seguito di spostamenti provocati da mezzi in marcia; - la sostituzione in caso di eventuali perdite e/o danneggiamenti; - la manutenzione per tutto il periodo di durata della fase di riferimento; - l'accatastamento e l'allontanamento a fine fase di lavoro. Misurato cadauno per giorno, posto in opera per la durata della fase di lavoro, al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori Cono altezza cm 50. Codice prezzo SIC.04.03.001.b</p>	<p>cad/giorn o</p>	<p>0,36 €</p>
<p>DPI Di classe 3 da ottenere eventualmente anche dalla combinazione di più elementi di vestiario.</p>	<p>Giubbotto ad Alta Visibilità</p> <p>Di vari colori, con bande rifrangenti, 35% poliestere e 65% cotone, completo di due taschini superiori con chiusura a bottoni ricoperti. Per ogni giorno di utilizzo Codice prezzo SIC.02.02.040</p>	<p>cad</p>	<p>0,31 €</p>
	<p>Pantalone ad Alta Visibilità</p> <p>Di vari colori, con bande rifrangenti, 35% poliestere e 65% cotone, completo di due tasche anteriori, tasca posteriore e porta metro. Per ogni giorno di utilizzo. Codice prezzo SIC.02.02.050</p>	<p>cad</p>	<p>0,23 €</p>
	<p>Gilet ad Alta Visibilità</p> <p>Di vari colori, con bande rifrangenti, tessuto in poliestere, chiusura con bande al velcro. Per ogni giorno di utilizzo. Codice prezzo SIC.02.02.055</p>	<p>cad</p>	<p>0,04 €</p>
<p>DPI</p>	<p>Guanti di protezione</p> <p>Con pellicola in nitrile per ogni giorno di utilizzo. Codice prezzo SIC.02.02.025.3.a</p>	<p>cad</p>	<p>0,12 €</p>

DPI	Tappi auricolari antirumore In schiuma di poliuretano morbido. Per ogni giorno di utilizzo Codice prezzo SIC.02.02.075.a	paio	0,19 €
DPI	Elmetto di Sicurezza Con marchiatura CE e validità di utilizzo non scaduta. In polietilene ad alta densità, con bardatura regolabile di plastica e ancoraggio alla calotta, frontalino antisudore. Per ogni giorno di utilizzo. Codice prezzo SIC.02.02.001.a	cad	0,16 €
DPI	Scarpe da Lavoro Basse o alte, con puntale in acciaio, resistenti alle abrasioni, con lamina antiforo, resistenti allo scivolamento, resistenti agli idrocarburi, olii e solventi. Per ogni giorno di utilizzo. Codice prezzo SIC.02.02.065	cad	0,25 €
DPI	Semimaschera Filtrante Antipolvere, conforme alla norma UNI EN 149. Senza Valvola. Protezione FFP2. Monouso. Codice prezzo S.01.02.02.19.a	cad	1,35 €
DPI	Occhiali di sicurezza Occhiale EN 166 monolente in policarbonato con trattamento antigraffio. Astine regolabili. Protezione raggi UV. Codice prezzo S.01.02.02.09	cad	4,87 €
DPI Presenza di corso d'acqua	Stivale Gambale alto alla coscia per interventi di emergenza. Fornitura. Codice prezzo S.01.02.02.8	cad	21,65 €
DPI anticaduta	Imbracatura anti caduta Imbracatura conforme alla norma UNI-EN 361 con punto d'ancoraggio dorsale e frontale dotata di giubbino e cinghie ad alta visibilità regolazione differente per gambe e spalle. Costo d'uso per mese o frazione. Codice prezzo S.01.02.02.73	cad/mese	3,15 €

DPI anticaduta	Cordino d'ancoraggio Doppio cordino anticaduta conforme alla norma UNI EN 354, in poliammide ø mm 10,5 ,lunghezza massima m 2, con assorbitore di energia conforme alla norma UNI EN 355 e tre connettori a vite inclusi. Nolo per ogni mese o frazione. Codice prezzo S.01.02.02.83	cad/mese	2,08 €
AMIANTO - DPI	Semimaschera Filtrante Antipolvere, conforme alla norma UNI EN 149. Senza Valvola. Protezione FFP3. Nonuso. Codice prezzo S.01.02.02.20.a	cad	4,64 €
Misure di coordinamento: formazione ed informazione	Informazione Seduta di informazione ai lavoratori per ogni singola fase lavorativa prevedibile. Costo orario di ogni lavoratore. Codice prezzo SIC.05.02.001.b	ora	24,12 €
Misure di coordinamento: riunione di coordinamento	Coordinamento assemblea anche tra coordinatore e lavoratori da svolgersi eventuale all'inizio di ogni fase lavorativa in relazione alla sua complessità. Costo orario per ogni lavoratore Codice prezzo SIC.05.01.001.b	ora	24,12 €
TOTALE ONERI PER LA SICUREZZA DA INTERFERENZE:			128.101,79 €

9. ALLEGATI

I documenti di seguito riportati devono essere allegati al presente DUVRI:

- **Verbale di Riunione Preliminare di cooperazione e coordinamento (Allegato A – Fase preliminare da redigersi obbligatoriamente prima dell'esecuzione del contratto);**
- **Verbale di Modifica e Integrazione (Allegato B);**

I documenti di seguito riportati devono essere allegati al Contratto afferente al presente DUVRI:

- **Indirizzi operativi per la sicurezza dell'operatore su strada – ultimo aggiornamento;**
- **Manuale Operativo - Disciplinare per l'installazione, conduzione e rimozione dei cantieri di lavoro sulla rete di Autostrade per l'Italia (Ultimo aggiornamento) che contiene al suo interno il DM 10/07/2002 "Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo" (estratto dal supplemento straordinario della Gazzetta Ufficiale n. 226 del 26 settembre 2002);**
- **Manuale Operativo "Standard di Prevenzione del Rischio HSE" (ultimo aggiornamento).**

Luogo e data

.....

Committente (.....)

.....

Per presa visione
Luogo e data

.....

RUP (.....)

.....

Luogo e data

.....

Datore di lavoro con
disponibilità giuridica dei luoghi
(DT DI COMPETENZA)

.....

Per accettazione condivisione
Luogo e data

.....

Appaltatore (Datore di lavoro)

.....